

## PILLOLE DI PARTENARIATO

### *Bollettino mensile del progetto di assistenza tecnica alle Parti economiche e sociali*

Ultime dal progetto

**Tavolo Tematico Asse II Inclusion sociale**

a cura della redazione

Il 30 ottobre scorso si è tenuto il tavolo tematico Asse II Inclusion Sociale. La Dirigente dell'Ufficio Terzo settore del Dipartimento politiche per la Persona ha illustrato al Partenariato Economico e Sociale e ai rappresentanti del Terzo Settore le bozze degli Avvisi Pubblici di prossima pubblicazione.

Il primo ha ad oggetto "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi socio-educativi della prima infanzia" con questo strumento la Regione Basilicata, anche nell'ottica di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro soprattutto delle donne, attraverso la concessione di buoni servizio per la fruizione di servizi socio-educativi destinati alla prima infanzia, per gli anni educativi 2017-2018 e 2018-2019, intende sostenere l'accesso, migliorare la qualità, la fruibilità, l'ampliamento, l'integrazione e l'innovazione dei servizi esistenti e rafforzare l'acquisizione di competenze fondamentali per il benessere dei bambini e delle loro famiglie, oltre che voler concorrere all'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione di filiera, con un focus specifico rivolto ai bambini, alle famiglie vulnerabili e/o che vivono in contesti territoriali disagiati.

L'avviso è finanziato con le risorse del PO FSE Basilicata 2014-2020 a valere sull'Asse II, Priorità di investimento 9IV "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, compresi servizi sociali e cure sanitarie" – Obiettivo specifico 9.3 "Aumento / Consolidamento / qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali" – Azione 9.3.3 "Implementazione di buoni servizio per servizi socio educativi prima infanzia", le risorse complessivamente previste ammontano ad € 1.000.000,00 (un milione) per l'anno educativo 2017-2018 e € 1.000.000,00 (un milione) per l'anno educativo 2018-2019.

Il secondo avviso ha ad oggetto la presentazione di proposte progettuali innovative finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale.

L'avviso ha lo scopo di promuovere la realizzazione e la sperimentazione di servizi sociali innovativi attraverso progetti di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione.

In particolare si intende attivare percorsi tesi a:

- a) promuovere il benessere delle famiglie, sia in relazione ai bisogni concreti legati alle attività della vita quotidiana sia con riferimento allo sviluppo e al sostegno delle competenze personali, delle risorse familiari e comunitarie, nella logica dell'empowerment e del partenariato, adottando un approccio di tipo proattivo in cui la famiglia e la persona possano riconoscersi come protagonisti, soggetti attivi nel proprio percorso;
- b) favorire una cultura della partecipazione, dell'accoglienza, della solidarietà e del mutuo aiuto tra le famiglie, attraverso un'attenzione al contesto della comunità nel quale mobilitare e valorizzare lo sviluppo di aggregazioni e di reti familiari e sostenere attivamente iniziative e progetti che valorizzino le risorse delle famiglie e delle persone e il loro sistema di relazioni;
- c) offrire un sostegno dal punto di vista educativo e relazionale che determini un reale cambiamento del funzionamento familiare e della sua capacità di reagire alle difficoltà;
- d) sostenere e sperimentare la prevenzione precoce, anche in ambito scolastico, su temi legati alla violenza di genere, al disagio minorile e alle difficoltà relazionali ed educative, in un approccio partecipativo e di protagonismo dei minori e delle famiglie, anche al fine di favorire lo sviluppo di competenze relazionali fondate sul rispetto dell'altro e delle differenze.

I progetti dovranno essere articolati in fasi/azioni personalizzate ai bisogni individuali delle singole famiglie dall'orientamento all'accompagnamento e alla costruzione e rafforzamento di percorsi di crescita personale, di sostegno sociale, di occupabilità futura, di consolidamento educativo e pedagogico.

Caratteristica dei progetti candidati dovrà essere la dimensione innovativa, riconducibile ad aspetti quali il modello operativo, la costruzione di sistema, l'integrazione delle risorse e delle competenze, l'individuazione di spazi e pratiche sociali, la governance dei processi.

## Focus

## Road map delle Politiche Sociali in Basilicata

a cura della redazione

Il prossimo 10 novembre si terrà a Matera a Palazzo Lanfranchi l'iniziativa Nord- Centro – Sud: Welfare a confronto. In quel contesto verrà illustrata la Road Map delle Politiche sociali in Basilicata un documento che illustra il percorso di interventi a beneficio delle persone in condizione di svantaggio e di quelle a rischio potenziale e/o latente, favorendo l'individuazione delle risorse disponibili e definendo delle strategie attuative sinergiche tali da creare circuiti virtuosi e moltiplicatori di risultati in termini di capacitazione delle persone, intesa come l'insieme delle combinazioni alternative di funzionamenti che essa è in grado di realizzare.

La finalità, nel rispetto delle procedure di ciascuna fonte finanziaria, è quella da un lato di delineare un percorso di attuazione tale da assicurare l'unitarietà programmatica che permetta la massimizzazione dell'efficacia delle azioni e la riduzione del rischio di sovrapposizioni e/o duplicazioni tra i vari programmi di intervento, dall'altro di offrire un quadro di facile accessibilità e decodifica da parte di tutti gli stakeholder della lettura dei bisogni, degli interventi proposti e del perimetro di azione, tale da permettere un miglior protagonismo dal basso nell'attuazione degli strumenti programmatici.

I principi generali di redazione del Piano Regionale per l'attuazione dei servizi sociali e sociosanitari sono:

- Realizzare un sistema di welfare che ponga al centro la persona e i suoi bisogni;
- Garantire la sostenibilità del sistema di welfare, costruendo una rete tra tutte le risorse, materiali e

immateriali e le fonti finanziarie disponibili;

→ Ridurre ogni disuguaglianza basata su religione o convinzioni personali, età, handicap, genere o tendenze sessuali, favorendo l'abbattimento di ogni forma di discriminazione e garantendo, in particolare, "l'adeguatezza delle misure pianificate per promuovere le pari opportunità tra uomini e donne ... tenendo conto delle esigenze dei vari gruppi bersaglio a rischio di tale discriminazione";

→ Promuovere la creazione di strategie emergenti e flessibili che permettano di anticipare i bisogni latenti e/o potenziali sull'intero territorio regionale e di assicurare standard quali-quantitativi di accessibilità ai servizi e di fruibilità delle prestazioni tendenzialmente uniformi;

→ Supportare la partecipazione attiva e la progettualità dal basso (bottom-up) attraverso l'animazione territoriale e il coinvolgimento diretto degli stakeholder.

I percorsi individuati di attuazione della programmazione unitaria 2014-2020 nel settore del welfare e del benessere delle persone sono rivolti a:

- Persone disabili
- Over 65
- Persone con devianze e con dipendenze patologiche
- Minori e loro famiglie
- Persone con ridotta autonomia
- Migranti senza fissa dimora
- Famiglie in stato di povertà e/o di esclusione sociale
- Ex detenuti e soggetti sottoposti all'autorità giudiziaria

**Ultime da fuori**

**Il Reddito di inclusione (REI) è legge**

a cura della redazione

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 si conclude il percorso di attuazione del Reddito di inclusione, la nuova misura unica di contrasto alla povertà.

Pertanto, a partire dal 1° dicembre 2017, le famiglie in possesso dei requisiti familiari ed economici previsti dal decreto potranno richiedere il REI presso il proprio Comune di residenza o eventuali altri punti di accesso che saranno indicati dai Comuni. In linea generale, il REI prevede un sostegno economico (fino a un massimo di circa 485 euro mensili, per le famiglie più numerose) accompagnato da servizi personalizzati per l'inclusione sociale e lavorativa. Il sostegno economico varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare e alle risorse di cui la famiglia dispone per soddisfare i bisogni di base. Il beneficio viene concesso dall'INPS che, con una propria Circolare, renderà disponibili il modulo di domanda e ulteriori istruzioni operative. Dal 1° gennaio 2018, il REI sostituirà il SIA (Sostegno per l'inclusione attiva) e l'ASDI (Assegno di disoccupazione).

Poiché il SIA è concesso ogni due mesi per le domande presentate nel bimestre precedente, a decorrere dal 1° novembre 2017 la richiesta per il SIA non potrà più essere proposta. Coloro che stanno già beneficiando del SIA continueranno a percepire il relativo beneficio economico per tutta la durata e secondo le modalità previste.

Se i beneficiari del SIA soddisfano anche i requisiti per accedere alla nuova misura, potranno richiedere la trasformazione del SIA in REI.

Il REI non è una misura assistenzialistica, un beneficio economico «passivo». Al nucleo familiare beneficiario è richiesto un impegno ad attivarsi, sulla base di un progetto personalizzato condiviso con i servizi territoriali, che accompagni il nucleo verso l'autonomia.

Per finanziare il Reddito di inclusione è stato istituito il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, con una dotazione strutturale che l'ultima legge di bilancio ha portato a 1,7 miliardi dal 2018.

Grazie alla razionalizzazione degli strumenti esistenti di contrasto alla povertà (SIA, ASDI e social card), le risorse nel Fondo povertà salgono a 1,845 miliardi a decorrere dal 2019, parte delle quali destinate a rafforzare i servizi.

Il decreto legislativo, infine, prevede alcune rilevanti innovazioni:

- viene introdotta una importante semplificazione per i cittadini, che dal 1° settembre 2018 accederanno alla dichiarazione ISEE precompilata; allo stesso tempo, ciò permetterà anche una maggiore fedeltà delle dichiarazioni;
- si migliora la governance delle politiche sociali al fine di ridurre i divari territoriali e favorire l'integrazione tra i servizi;
- si istituisce il Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali, per migliorare la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche e rafforzare i controlli.

I beneficiari sono inizialmente individuati tra i seguenti nuclei familiari:

- Nuclei con almeno un figlio minorenni
- Nuclei con un figlio con disabilità (anche se maggiorenne)
- Nuclei con una donna in stato di gravidanza
- Nuclei con una persona di 55 anni o più in condizione di disoccupazione (a seguito di licenziamento, etc)

Tenuto conto dei redditi posseduti e di altre prestazioni economiche di ammontare superiore al REI (esclusa l'indennità di accompagnamento), i nuclei beneficiari potenziali del REI, in sede di prima applicazione sono circa 500 mila, di cui 420 mila con minori.

Le persone potenzialmente coperte dal REI sono complessivamente quasi 1,8 milioni, di cui 700 mila minori. La dimensione media del nucleo familiare è pari a poco più di 3,5 componenti.

**“NORD, CENTRO E SUD: SISTEMI DI WELFARE A CONFRONTO”**

**- 10 NOVEMBRE 2017 -**

**PALAZZO LANFRANCHI**

**PIAZZA G.PASCOLI**

**MATERA**



**Contatti**

**Segreteria del Partenariato**

Presso gli uffici dell'AdG dei PO FSE 2007-13 e 2014-20, in via Vincenzo Verrastro 8, 85100 Potenza.

Accesso: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 11:00 – 13:00.

E-mail: [partenariato.fse@regionebasilicata.it](mailto:partenariato.fse@regionebasilicata.it)

Tel: 0971 - 669183

Web: <http://fse.basilicata.it/fse/section.jsp?sec=102269>

Ismeri Europa s.r.l.  
Via G. G. Belli, 39  
00193 Rome - Italy  
Tel: +39 (06) 32691201

**Assistenza Tecnica**

***Responsabile del progetto***

*Carlo Miccadei* (miccadei@ismerieuropa.com)

***Supporto scientifico***

*Andrea Naldini*(naldini@ismerieuropa.com)

***Staff***

*Luana Franchini* (franchini@ismerieuropa.com)

*Pasqua Mattia* (mattia@ismerieuropa.com)

*Incoronata Telesca* (telesca@ismerieuropa.com)

*Eleonora Peruccacci* (peruccacci@ismerieuropa.com)

*Marco Pompili* (pompili@ismerieuropa.com)